

Avviso pubblico 220505_0144 – ALLEGATO 1

CAPITOLATO TECNICO

SERVIZIO DI TRATTAMENTO LARVICIDA E ADULTICIDA NELL'AMBITO DEL PROGETTO DI LOTTA BIOLOGICA E INTEGRATA ALLE ZANZARE – L.R. 75/95 – ANNO 2022

Codice identificativo di gara

| | | |
|-----------|--|----------------|
| LOTTO A - | CASALESE, BASSO VERCELLESE E ASTIGIANO | CIG 9220649045 |
| LOTTO B - | EPOREDIESE | CIG 9220668FEE |
| LOTTO C - | ALESSANDRINO | CIG 9220683C50 |
| LOTTO D - | BASSO NOVARESE E VERCELLESE CENTRALE | CIG 92207091C8 |
| LOTTO E - | ALTO NOVARESE E VERBANO | CIG 9220722C7F |
| LOTTO F - | BIELLESE E ALTO VERCELLESE | CIG 9220734668 |

ARTICOLO 1 - Oggetto del Capitolato

Oggetto del presente incarico è l'esecuzione degli interventi adulticidi e larvicidi, occorrenti per l'attuazione del piano di lotta biologica e integrata alle zanzare per l'anno 2022, nei territori dei Comuni elencati in allegato, che il Committente svolgerà su incarico della Regione Piemonte.

Il territorio è suddiviso in 6 lotti (cfr. **Allegato A** - Suddivisione Territoriale dei Lotti) in base alla distribuzione dei centri operativi definiti dal Committente.

L'assegnazione del presente servizio potrà essere effettuata anche per singolo lotto. Per partecipare all'aggiudicazione di più lotti, l'Impresa concorrente dovrà dimostrare in sede di selezione di disporre dei mezzi e del personale cumulativamente richiesti per i diversi lotti cui intende partecipare, come indicato negli articoli seguenti.

ARTICOLO 2 - Ammontare del servizio

L'importo a base d'asta stimato/presunto massimo complessivo dei due lotti per i servizi di trattamento da eseguire ammonta a € **182.138,00** (diconsi euro centoottantaduemilacentotrentotto/00)

| Lotto | Importo in cifre | Importo in lettere | Oneri sicurezza non soagetti a |
|---|---------------------|--|--------------------------------|
| A Casalese, Basso Vercellese e Astigiano | 42.804,00 € | euro quarantaduemilaottocentoquattro/00 | 642,06 € |
| B Eporediese | 19.790,00 € | euro diciannovemilasettecentonovanta/00 | 296,85 € |
| C Alessandrino | 46.324,00 € | euro quarantaseimilatrecentoventiquattro/00 | 694,86 € |
| D Basso Novarese e Vercellese Centrale | 30.300,00 € | euro trentamilatrecento/00 | 454,50 € |
| E Alto Novarese e Verbanò | 15.080,00 € | euro quindicimilaottanta/00 | 226,20 € |
| F Biellese e Alto Vercellese | 27.840,00 € | euro ventisettemilaottocentoquaranta/00 | 417,60 € |
| Totale complessivo | 182.138,00 € | euro centoottantaduemilacentotrentotto/00 | 2.732,07 € |

Gli oneri della sicurezza sono stati definiti secondo quanto stimato con l'RSPP del Committente.

Il prezzo base orario, I.V.A. esclusa, varia secondo la tipologia d'intervento richiesta, ed è stato calcolato ai sensi dell'art. 23 comma 16 del d.lgs. 50/2016 e s.m.i. facendo riferimento alle tabelle del Ministero del Lavoro e delle politiche Sociali "*Costo medio orario, a livello nazionale del personale dipendente da imprese esercenti servizi di pulizia, disinfestazione, servizi integrati/multiservizi*" per gli operai di Torino, ossia:

tipologia d'intervento 1) interventi larvicidi con irroratrice spalleggiata: € 22,00 per operatore;
tipologia d'intervento 2) interventi larvicidi con automezzo: € 49,00 per squadra;
tipologia d'intervento 3) interventi aduicidi: € 54,00 per squadra.

L'importo complessivo verrà determinato moltiplicando le ore di effettivo trattamento svolte e certificate nel corso dell'intera stagione per ciascuna tipologia d'intervento per i rispettivi prezzi orari ridotti in base al ribasso effettuato in sede di gara. A causa dell'estrema complessità ed imprevedibilità delle dinamiche di infestazione, le superfici effettivamente da trattare non si possono determinare a priori e possono solo essere stimate. Qualora, a fine stagione, venga superato l'importo massimo previsto per ciascun lotto, le Imprese incaricate non potranno in alcun modo percepire un compenso superiore a quello stabilito nel presente articolo.

ARTICOLO 3 - Requisiti minimi: composizione delle squadre, dotazione degli operatori,

Requisiti per la tipologia d'intervento 1

Ciascun Operatore incaricato degli interventi larvicidi con irroratrice spalleggiata, sia nelle caditoie stradali urbane, sia negli altri focolai urbani o rurali non raggiungibili e/o percorribili con automezzi dovrà essere dotato di:

- veicolo per lo spostamento tra le diverse aree d'intervento ed il rifornimento di prodotti;
- idoneo giubbino o bretelle rifrangenti ed ogni altro dispositivo di protezione individuale previsto per legge;
- idonea irroratrice spalleggiata o carrellata per gli interventi con prodotto liquido;
- idoneo sistema di localizzazione satellitare GPS-GPRS o equipollente per il rilevamento dei trattamenti svolti.

Su richiesta del Committente, l'apparecchiatura spalleggiata potrà dover essere sostituita con un nebulizzatore spalleggiato, azionato a motore a scoppio, in grado di produrre aerosol freddo con diametro di particelle minori di 50 micron e avente le seguenti caratteristiche minime:

- gittata verticale 10 metri;
- gittata orizzontale 12 metri;
- motore con potenza minima di 2,5 kW (3,4 Hp);

- volume del serbatoio 10 litri.

Salvo diverse indicazioni da parte del Committente o suo delegato, durante il trattamento l'Operatore dovrà muoversi a piedi, onde permettere la corretta distribuzione del formulato in tutti i focolai dell'area assegnata.

In casi particolari, il Committente o un suo delegato, potranno comunicare la necessità di distribuire formulati solidi (es. compresse o granulati) anziché liquidi. In questi casi, gli Operatori dovranno sostituire le irroratrici spalleggiate con la distribuzione manuale dei prodotti. La distribuzione, a seconda delle necessità evidenziate, potrà avvenire a spaglio o per somministrazione puntuale. In questo secondo caso, al fine di migliorare l'efficienza del trattamento e non affaticare ulteriormente l'Operatore, sarà utile che questo si doti di un semplice tubo rigido, con diametro interno all'incirca di 40 mm e lunghezza tra i 100 e i 120 mm, da usarsi come guida per inserire correttamente il prodotto nel focolaio puntuale (es. griglia o caditoia stradale).

Tali interventi, pur senza l'uso di irroratrici spalleggiate, rientreranno ai fini dei computi orari comunque tra quelli della tipologia d'intervento 1.

Requisiti per la tipologia d'intervento 2

Ciascuna squadra incaricata degli interventi larvicidi con automezzo, deve essere costituita da 2 Operatori forniti di giubbini o bretelle rifrangenti, di ogni altro dispositivo di protezione individuale necessario per legge e automezzo gommato a trazione integrale dotato del seguente equipaggiamento:

- un'attrezzatura a pressione provvista di lancia flessibile lunga almeno 50 metri, il cui getto arrivi almeno a 20 metri (motore a scoppio di potenza non inferiore ai 22,4 kW / 30 Hp);
- un serbatoio con capacità di almeno 300 litri;
- una pompa autoadescante idonea all'effettuazione dei rifornimenti idrici direttamente da idonei corpi idrici e/o idoneo attacco flangiato per prese d'acqua sul territorio;
- un'irroratrice spalleggiata da utilizzarsi per eventuali rifiniture;
- un decespugliatore a motore elettrico o a scoppio per agevolare l'accesso al focolaio quando espressamente richiesto dal Committente o suo delegato;
- una cassetta di pronto soccorso ed ogni altro dispositivo di sicurezza previsto per legge;
- idoneo sistema di localizzazione satellitare GPS-GPRS o equipollenti per il rilevamento dei trattamenti svolti.

Requisiti per la tipologia d'intervento 3

Ciascuna squadra incaricata degli interventi adulticidi con nebulizzatore, deve essere costituita da due operatori, fornita di automezzo gommato portante nebulizzatore a Basso Volume (LV) da impiegarsi nel trattamento di ampi spazi (es. vie cittadine, parchi pubblici) e di nebulizzatore spalleggiato a motore a scoppio per il trattamento a piedi in spazi di limitata estensione e/o

impossibili da raggiungere col nebulizzatore autotrasportato. Questo dovrà essere dotato delle seguenti caratteristiche:

- ventilatore centrifugo con sistema KWH;
- diametro bocca del cannone almeno 250 mm e almeno 5 ugelli regolabili e/o intercambiabili, tali che si possa produrre un particolato a basso volume (gocce tra i 10 e i 50 micron di diametro) per trattamenti spaziali abbattenti o a medio volume (gocce tra i 100 e i 200 micron di diametro) per trattamenti residuali della vegetazione a seconda delle esigenze operative stabilite dal Committente o suo delegato;
- rotazione all'asse della girante almeno fino a 210° con comando elettro-idraulico a distanza;
- motore silenziato raffreddato a liquido, di almeno 2 cilindri e 30 kW (40 Hp);
- piattaforma di base su ralla dentata con possibilità di rotazione fino a 360° sul piano orizzontale con comando elettro-idraulico a distanza;
- pompa centrifuga a media portata (almeno da 50 L/m a 1,5 atm);
- serbatoio di capacità di almeno 300 litri dotato di agitatore interno;
- idoneo attacco flangiato per prese d'acqua sul territorio in caso di necessità di ricarica del serbatoio;
- faro per il lavoro notturno;
- gittata verticale almeno 15 metri;
- gittata orizzontale almeno 25 metri;
- idoneo sistema di localizzazione satellitare GPS-GPRS o equipollenti per il rilevamento dei trattamenti svolti.

Il nebulizzatore spalleggiato dovrà avere le seguenti caratteristiche minime:

- gittata verticale 10 metri;
- gittata orizzontale 12 metri;
- motore con potenza minima di 2,5 kW (3,4 Hp);
- volume del serbatoio 10 litri.

Entrambi i nebulizzatori dovranno essere in grado di produrre aerosol freddo. In ogni caso, **le attrezzature utilizzate per i trattamenti adulticidi non potranno essere impiegate per quelli larvicidi**, a meno che non vengano sottoposte ad accurati lavaggi prima dell'uso di prodotti larvicidi, tali da impedire che residui del prodotto adulticida finiscano nei focolai larvali.

Requisiti per tutte le tipologie d'intervento

Ogni attrezzatura dovrà possedere tutti i requisiti di sicurezza a norma di legge.

In particolare, la strumentazione GPS in dotazione agli Operatori e ai mezzi dovrà rispondere alle seguenti caratteristiche minime:

- la precisione metrica orizzontale dovrà raggiungere almeno i 3 metri, misurati in campo aperto;
- in caso di trattamenti lineari l'acquisizione dovrà essere di almeno 4 punti al secondo;
- la marcatura elettronica dovrà almeno indicare data, ora e coordinate geografiche (coordinate X e Y in formato UTM WGS84) dei trattamenti puntuali e lineari, intesi come somma di punti;
- essere in grado di fornire la posizione dei trattamenti eseguiti in formato digitale importabili su Sistemi Geografici Informativi (GIS) o sui più comuni sistemi di immagini satellitari online;
- permettere di ottenere una marcatura elettronica che incominci e si concluda con l'effettivo inizio e termine dell'intervento, inteso come periodo di effettiva irrorazione o spargimento di formulati, al fine di registrarne l'effettiva durata e, per i trattamenti lineari, il reale percorso seguito;

I GPS accoppiati agli irroratori e ai nebulizzatori, sia spalleggiati sia autotrasportati, dovranno avere un collegamento con il meccanismo che attiva e interrompe la distribuzione dei prodotti tale da permettere, con un unico comando, di provvedere al trattamento e alla marcatura elettronica.

Tutto il personale dovrà aver frequentato idonei Corsi sulla Sicurezza ed essere dotato di Dispositivi di Protezione Individuali a norma di legge, anche in ottemperanza delle disposizioni in materia di emergenza COVID-19, eventualmente ancora in vigore al momento dell'esecuzione degli interventi, e di protezione dai vettori di arbovirus, in base ai vigenti Piani Regionale e Nazionale.

Le Imprese dovranno avere a loro completa disposizione al momento dell'aggiudicazione le attrezzature sopra descritte che dovranno essere esibite in ogni momento al Committente nel caso questi ne faccia richiesta. L'aggiudicazione sarà comunque subordinata alla verifica da parte del Committente di tutte le caratteristiche tecniche richieste.

Su specifica richiesta del Committente, gli autoveicoli da impiegarsi in particolari contesti, quali aree urbane, centri storici, zone a traffico limitato, aree verdi, ecc., dovranno essere in possesso delle omologazioni adeguate e dei permessi necessari per potervi transitare.

Il committente è impegnato nel piano di miglioramento dell'impronta carbonica di tutte le attività, pertanto i mezzi proposti dalle ditte con minor impatto ambientale saranno inseriti nel piano stesso.

ARTICOLO 4 - Requisiti minimi: numero minimo di operatori o squadre per lotto

La seguente tabella riassume il numero minimo di Operatori o squadre operative che l'Impresa incaricata dovrà avere a disposizione per ciascuna tipologia d'intervento per ciascun lotto cui intende partecipare.

| Lotti | Tipologie d'intervento | Numero di operatori o squadre come da art. 3 del Capitolato Tecnico |
|--|---|---|
| Lotto A Casalese, Basso Vercellese e Astigiano | Operatori per interventi con irroratrice spalleggiata | 4 |
| | Squadre per interventi larvicidi con automezzo | 2 |
| | Squadre per interventi adulticidi | 2 |
| Lotto B Eporediese | Operatori per interventi con irroratrice spalleggiata | 2 |
| | Squadre per interventi larvicidi con automezzo | 1 |
| | Squadre per interventi adulticidi | 1 |
| Lotto C Alessandrino | Operatori per interventi con irroratrice spalleggiata | 6 |
| | Squadre per interventi larvicidi con automezzo | 1 |
| | Squadre per interventi adulticidi | 2 |
| Lotto D Basso Novarese e Vercellese Centrale | Operatori per interventi con irroratrice spalleggiata | 4 |
| | Squadre per interventi larvicidi con automezzo | 1 |
| | Squadre per interventi adulticidi | 2 |
| Lotto E Alto Novarese e Verbano | Operatori per interventi con irroratrice spalleggiata | 4 |
| | Squadre per interventi larvicidi con automezzo | 1 |
| | Squadre per interventi adulticidi | 1 |
| Lotto F Biellese e Alto Vercellese | Operatori per interventi con irroratrice spalleggiata | 6 |
| | Squadre per interventi larvicidi con automezzo | 2 |
| | Squadre per interventi adulticidi | 2 |

Ciascun Operatore o squadra, dello stesso o di differenti lotti, dovrà essere in grado di operare in maniera indipendente dalle altre e pertanto dovrà essere dotata di mezzi propri.

ARTICOLO 5 - Ordine e organizzazione degli interventi

Il Committente provvederà a nominare per ciascun lotto o per più lotti una Direzione Tecnica (D.T.), a supporto del Direttore dell'Esecuzione del contratto, che avrà la responsabilità del coordinamento e del controllo tecnico degli Operatori e delle squadre incaricate. In questa veste ciascuna D.T. stabilirà le modalità operative del servizio in riferimento alle necessità emergenti e secondo quanto stabilito nel presente Capitolato. Gli interventi dovranno pertanto essere eseguiti secondo le prescrizioni e l'organizzazione che volta per volta darà il Direttore dell'Esecuzione del contratto o ciascuna D.T. o altro Tecnico dalla stessa appositamente indicato. L'Impresa si impegna a rispettare tali prescrizioni con tutti i mezzi ed il personale necessari a sua disposizione.

In ogni caso il Direttore dell'Esecuzione del contratto di questa stazione appaltante potrà svolgere ed esercitare autonomamente tutti i compiti e le funzioni affidati alla Direzione Tecnica.

A causa della natura delle infestazioni il servizio da svolgere verrà comunicato giorno per giorno ed il termine per l'esecuzione dei singoli interventi è fissato entro le 24 ore dalla loro comunicazione, salvo diverse indicazioni di ciascuna D.T..

La variabilità stagionale non rende possibile stabilire o garantire un calendario fisso e periodico degli interventi, pertanto si ipotizza un impegno che nel corso della campagna di lotta alle zanzare potrà

avere carattere discontinuo, ossia, variabile in termini di prestazione oraria, giornaliera e settimanale (sabato, domenica e festivi compresi) a seconda dello stato complessivo delle infestazioni.

In caso di guasti alle attrezzature a disposizione delle squadre operative, ovvero di indisponibilità del personale delle squadre stesse, tali da non garantire l'effettuazione nell'arco delle 24 ore degli interventi previsti, i mezzi e/o il personale dovrà essere sostituito dall'Impresa incaricata affinché gli interventi avvengano nei tempi stabiliti da ciascuna D.T.. Qualora ciò non avvenisse verranno applicate le sanzioni di cui all'Art. 9 del presente Capitolato.

Le Imprese dovranno impegnarsi ad utilizzare gli stessi Operatori nella conduzione dell'intera campagna di lotta, salvo infortunio, malattia, ferie o licenziamento.

Dietro motivata richiesta di ciascuna D.T., dovrà in ogni momento essere garantita la sostituzione del personale addetto ai trattamenti, con altro di provata esperienza e capacità.

I formulati impiegati, prevalentemente a base di *Bacillus thuringiensis* var. *israelensis* (larvicida biologico), Diflubenzuron (larvicida chimico), Piretroidi (adulticidi) o altri principi attivi registrati come presidi Medico-Chirurgici (PMC) o Biocidi, saranno forniti direttamente dal Committente ed andranno impiegati nelle quantità e miscele stabilite da ciascuna D.T..

Nel corso dell'esecuzione dei trattamenti i mezzi impiegati dovranno essere riconoscibili mediante apposito contrassegno identificativo fornito dal Committente.

L'orario previsto per la realizzazione degli interventi larvicidi è tendenzialmente diurno, mentre per quelli adulticidi, a seconda delle esigenze rilevate da ciascuna D.T., potrà essere serale (con inizio tra le ore 22.00 e la mezzanotte), notturno (con inizio tra la mezzanotte e le ore 4.00) o mattutino (con inizio tra le ore 4.00 e le ore 7.00). Se esplicitamente comunicati da ciascuna D.T., gli orari previsti per gli interventi andranno rispettati.

Prima dell'esecuzione dei trattamenti, in particolare per quelli adulticidi, potrà essere necessario svolgere un sopralluogo congiunto tra D.T. o Tecnico da lei delegato e Operatori delle Imprese, per stabilire le modalità d'intervento. Pertanto, le Imprese incaricate sono tenute a partecipare al sopralluogo, senza che nulla sia loro dovuto, oltre a quanto derivante dal tempo impiegato per il trattamento.

L'Impresa dovrà aver cura dello smaltimento dei vuoti dei prodotti impiegati. Gli oneri di smaltimento sono a carico dell'Impresa.

ARTICOLO 6 - Personale incaricato

Il personale che le Imprese destineranno all'esecuzione del servizio dovrà essere costantemente, per numero e qualità, adeguato all'entità del servizio da eseguire come previsto dalla composizione delle diverse unità operative.

Il Committente potrà pretendere l'adeguamento dei mezzi e del personale impiegati nel servizio se questi non si dimostrassero adeguati alle necessità del servizio stesso.

Le Imprese saranno in ogni caso responsabili dell'inosservanza delle prescrizioni di legge nei confronti del personale dipendente. Le Imprese sono obbligate ad applicare ai lavoratori dipendenti condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai Contratti nazionali collettivi di lavoro e dagli accordi locali integrativi vigenti, per le diverse categorie di lavoratori, nei tempi e nelle località in cui si svolgono i servizi.

Le Imprese devono altresì osservare le norme e le prescrizioni delle leggi e dei regolamenti sull'assunzione, tutela, protezione, assicurazione, assistenza, libertà e dignità dei lavoratori, comunicando inoltre al Committente entro 15 giorni dall'aggiudicazione, gli estremi della propria iscrizione agli Istituti Previdenziali e Assicurativi, pena l'immediata revoca dell'aggiudicazione.

Le Imprese dovranno mantenere la disciplina ed il buon ordine e sono obbligate a far osservare dal proprio personale addetto all'esecuzione del servizio assegnato, tutte le disposizioni di legge e regolamenti, adottando tempestivamente ogni provvedimento atto a farle osservare.

Le Imprese rimangono comunque responsabili, in ogni caso, dell'operato del personale da esse medesime dipendente.

ARTICOLO 7 - Qualità e modalità degli interventi

L'impiego corretto delle attrezzature e dei prodotti (dosi, preparazione delle soluzioni di impiego, modalità di conservazione, velocità di avanzamento, angolo e distanza d'irrorazione, copertura delle superfici da trattare ecc.) verranno indicate da ciascuna D.T.. Il Committente, il Direttore dell'Esecuzione del contratto e ciascuna D.T. si riservano il diritto di effettuare, in qualsiasi momento, prelievi delle soluzioni irrorate e controlli per la verifica della corrispondenza delle dosi e concentrazioni impiegate.

Nel computo delle ore di lavoro effettuate, l'Impresa non dovrà conteggiare il tempo impiegato per gli spostamenti tra le diverse aree di intervento.

L'Impresa dovrà eseguire prioritariamente la marcatura elettronica dei trattamenti. Al termine del servizio giornaliero, i tecnici incaricati dal committente dovranno poter visionare sul supporto digitale la marcatura digitale (punti o traccia effettuati con GPS) eseguita dall'Impresa.

In caso non sia possibile eseguire la marcatura elettronica o in particolari contesti del territorio urbano in cui il segnale GPS sia inefficace (eccessiva deriva dello strumento, effetto canyon, copertura del segnale dovuta alla vegetazione ecc.), l'Impresa dovrà contrassegnare le caditoie con vernice a spruzzo o eventuale altro contrassegno (marcatura grafica) secondo le modalità comunicate prima di ogni ciclo di intervento dalla D.T. di competenza. A fronte di tale inefficacia del sistema GPS, l'Impresa dovrà comunicare giornalmente quali tratti di tombature pubbliche

sono oggetto di marcatura manuale. La quantificazione dei tombini trattati deve avvenire sommando le marcature elettroniche con le marcature grafiche, per ogni ciclo.

L'Impresa dovrà eseguire scrupolosamente i programmi giornalieri redatti da ogni D.T. risultanti da apposito registro o foglio di calcolo e comunicati all'Impresa per iscritto, via telefono, fax o posta elettronica.

L'Impresa è tenuta a registrare, in un rapportino di esecuzione servizio (report), i consumi di prodotti e le ore effettuate per singolo intervento larvicida (e quindi per ogni focolaio) o adulticida (e quindi per ogni centro abitato, quartiere o area verde) dedotto dai tracciati GPS, quando disponibili, e a fornire questi dati e file di marcatura elettronica prodotti dai GPS ogniqualvolta richiesti dalla D.T. di competenza. I report dovranno essere dattiloscritti o comunque scritti in maniera leggibile nel caso siano trasmessi a mano o via fax, compilati con idoneo applicativo nel caso vengano inviati per posta elettronica. In caso di mancato o scorretto funzionamento del GPS, gli Operatori dell'Impresa sono obbligati a compilare e conservare un proprio registro di lavoro, dal quale sia rilevabile da parte della D.T. o del personale tecnico da essa incaricato, il lavoro svolto giornalmente. La compilazione di tale registro dovrà essere effettuata in tempo reale, con indicazione d'inizio e fine servizio per ogni singolo intervento.

Salvo diverse indicazioni della D.T., entro le ore 16 del giorno successivo al trattamento, l'Impresa è tenuta a inviare il report compilato nei campi di propria pertinenza e/o i tracciati GPS nei modi richiesti dalla D.T. stessa (via fax, posta elettronica, ecc.). In caso di mancata trasmissione dei report, gli interventi saranno considerati come non eseguiti.

L'Impresa è ritenuta responsabile del buon funzionamento delle proprie attrezzature e quindi, in caso di guasti, è tenuta a svolgere ugualmente i programmi entro i tempi previsti utilizzando un idoneo mezzo di scorta ovvero di comunicare l'impossibilità a concludere il piano d'intervento giornaliero in tempo utile ad essere sostituita da altra Impresa. Per ogni intervento programmato e non portato a termine possono essere applicate delle sanzioni, secondo quanto stabilito dall'Art. 9 del presente Capitolato.

I trattamenti hanno lo scopo di ridurre la popolazione culicidica a livelli accettabili e quindi devono ottenere una mortalità superiore al 90%.

L'Impresa è tenuta ad avvertire tempestivamente la D.T. di tutte le situazioni anomale che possono alterare i risultati dei trattamenti; in tal caso l'eventuale ridotta mortalità ottenuta, rispetto alla percentuale sopraindicata, non verrà considerata sanzionabile.

ARTICOLO 8 - Controlli

L'Impresa aggiudicataria dovrà eseguire i servizi di disinfestazione con la diligenza professionale necessaria ed il Committente svolgerà gli opportuni controlli, anche avvalendosi di incaricati esterni.

In particolare, per i controlli istituzionali di competenza, gli Operatori incaricati dal Committente:

- avranno libero accesso in qualsiasi momento alla sede dell'Impresa aggiudicataria, al deposito prodotti, alla sua base operativa territoriale per l'ispezione alle attrezzature;
- potranno assistere alle operazioni di trattamento e prelevare dai serbatoi campioni di prodotto da sottoporre a titolazione.

Il Committente, a propria discrezione, effettuerà sopralluoghi al fine di verificare efficienza ed efficacia dei servizi resi, l'adempimento degli obblighi del presente Capitolato nonché il rispetto del programma giornaliero e la veridicità dei report che l'Impresa aggiudicataria è tenuta a produrre. Sulla base dei rapporti informativi dei suoi delegati, della D.T. o di Operatori incaricati esterni, il Committente, nel caso di rilevate mancanze e/o inadempienze nell'espletamento dei servizi, applicherà le penali nella misura e secondo i criteri indicati nel presente Capitolato e/o potrà redigere specifiche prescrizioni per il corretto svolgimento dell'attività a contratto.

La mancata trasmissione dei report, periodici o a richiesta, di esecuzione dei lavori o della marcatura elettronica, equivale al non adempimento dell'intervento programmato con conseguente determinazione della penale prevista per l'inadempienza e la non liquidazione economica dei trattamenti stessi.

Il Committente o il personale incaricato dei controlli verificheranno che l'attività dell'Impresa ed il personale impiegato corrispondano ai programmi giornalieri inviati, nonché che il comportamento, l'abbigliamento e la dotazione tecnica del personale durante l'espletamento del servizio siano confacenti alle norme di buona condotta e a quanto previsto nel presente Capitolato.

Rappresentanti dell'Impresa aggiudicataria potranno presenziare in ogni momento ai controlli previsti. A tal fine l'Impresa potrà chiedere al Committente le indicazioni precise su dove si stiano svolgendo i controlli della giornata in corso.

Il Committente, anche tramite la D.T. o altri tecnici incaricati svolgerà, sulla base dei report inviati dall'Impresa aggiudicataria, i seguenti controlli di qualità.

1. Interventi larvicidi con formulati a base di Diflubenzuron: verifica dell'efficacia dei trattamenti tramite il prelievo di campioni di acqua nei focolai larvali trattati. I campioni potranno essere prelevati tra il 5° ed il 21° giorno dal trattamento. In questi campioni verrà osservato il completamento del ciclo vitale delle larve presenti.
Verrà considerato corretto un trattamento che consenta un tasso di sfarfallamento pari o inferiore al 10% per singolo campione. In caso di carenza acclarata rispetto alla soglia del 10% scatteranno le penalità di cui all'art. 9.
2. Interventi larvicidi con formulati a base di *Bacillus thuringiensis* var. *israelensis* (Bti) solo o con *Bacillus sphaericus*: verifica dell'efficacia dei trattamenti tramite il prelievo di campioni di acqua nei focolai larvali prima e dopo (tra le 24 e le 48 ore) il trattamento. In questi campioni verrà osservata la mortalità percentuale assoluta della popolazione larvale complessiva.

Verrà considerato corretto un trattamento che consenta un tasso di mortalità pari o superiori al 90% per singolo campione. In caso di carenza acclarata rispetto alla soglia del 90% scatteranno le penalità di cui all'art. 9.

3. Interventi aduicidi: verifica dell'efficacia dei trattamenti tramite monitoraggio della popolazione di zanzare adulte mediante posizionamento di trappole attrattive all'interno dell'area oggetto d'intervento prima e dopo (tra le 24 e le 48 ore) il trattamento.

Verrà considerato corretto un trattamento che consenta un tasso di riduzione della popolazione adulta di zanzare pari o superiori al 90% per singolo monitoraggio. In caso di carenza acclarata rispetto alla soglia del 90% scatteranno le penalità di cui all'art. 9.

4. Dati di marcatura elettronica: saranno effettuati dei controlli per verificare il numero effettivo dei focolai trattati. Verrà considerato corretto un trattamento eseguito sul 95% dei focolai segnalati come da trattare. In caso di carenza acclarata, ovvero ove i focolai trattati siano pari o uguali al 50% di quelli segnalati dalla D.T. l'Impresa dovrà provvedere a ripetere il trattamento entro 7 giorni naturali consecutivi, in caso contrario scatteranno le penalità di cui all'art. 9.

5. Dati di marcatura grafica: saranno eseguiti dei sopralluoghi sistematici per rilevare la presenza o meno della marcatura relativa al turno di disinfestazione in corso. Ogni ciclo di trattamento dovrà rispondere al colore o ad altro contrassegno comunicato dalla D.T. di competenza. Verrà considerato corretto un trattamento che rispecchi correttamente le disposizioni della D.T., in caso contrario scatteranno le penalità di cui all'art. 9.

ARTICOLO 9 - Penalità

In caso di inadempimento degli obblighi contrattuali e in caso di cattiva o insoddisfacente esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto, sarà facoltà del Committente applicare, a suo insindacabile giudizio, le penalità elencate nella successiva tabella.

Inoltre, nei casi più gravi e/o reiterati, il Committente si riserva il diritto di risolvere il contratto a spese dell'Impresa incaricata.

| Rif. | Inadempienza | Penale |
|------|---|--|
| 1 | Mancata consegna dei report/marcatura elettronica nei tempi stabiliti dal presente Capitolato o dalla D.T. | € 100,00 per la prima contestazione € 300,00 per ciascuna contestazione successiva alla prima |
| 2 | Mancata esecuzione di un intervento programmato o concordato preventivamente | € 500,00 per ogni mancato intervento |
| 3 | Ritardo nell'esecuzione di un intervento di disinfestazione programmato o concordato preventivamente con la D.T., salvo modifiche motivate ed approvate dalla stessa | € 100,00 per ogni giorno di ritardo |
| 4 | Ritardo superiore ai 30 minuti ad appuntamenti precedentemente stabiliti con la D.T. o i Tecnici da essa incaricati | € 100,00 per ogni evento |
| 5 | Rifiuto da parte dell'Impresa contraente di collaborare nell'esecuzione dei controlli | da € 300,00 per evento fino alla rescissione del contratto |
| 6 | Inosservanza o mancato rispetto delle direttive avute dalla D.T. che pregiudichino il buon risultato della lotta evidenziate dagli appositi controlli, con sopravvivenza larvale (larvicidi con Bti) o sfarfallamento (larvicidi con Diflubenzuron) o permanenza di adulti (adulticidi) pari o superiori al 10% | € 100,00 per ogni trattamento, inteso come singolo focolaio larvale o località sottoposta a trattamento adulticida |
| 7 | Percentuale di marcatura di focolai inferiore al 95% | € 100,00 per ogni punto percentuale inferiore al 95% |
| 8 | Non veridicità accertata del report di interventi inviati | € 200,00 ogni report |
| 9 | Non conformità rispetto alla proposta offerta, in relazione alla struttura organizzativa utilizzata per l'esecuzione delle prestazioni, con riferimento al personale, alle attrezzature e ai mezzi | € 500,00 a contestazione fino alla rescissione del contratto |
| 10 | Non rispondenza delle diluizioni e/o preparazioni impiegate rispetto a quanto prescritto dalla D.T. | € 100,00 per la prima contestazione € 300,00 per ciascuna contestazione successiva alla prima |
| 11 | Utilizzo di prodotti differenti da quelli indicati dalla D.T. | € 300,00 per la prima contestazione € 1.000,00 per ciascuna contestazione successiva alla prima |
| 12 | Mancato o non conforme utilizzo di attrezzature, mezzi e indumenti come da art.4 | € 300,00 per la prima contestazione € 1.000,00 per ciascuna contestazione successiva alla prima |

Le penali elencate in tabella verranno applicate anche nel caso in cui siano disattese istruzioni, ordini e indicazioni del Direttore dell'Esecuzione del Contratto in luogo della D.T..

ARTICOLO 10 - Causa di forza maggiore

Costituiscono cause di forza maggiore quegli eventi indipendenti dalla volontà delle parti e che queste non possono evitare o controllare, sempre che tali eventi non siano riconducibili al comportamento, omissivo o commissivo, delle parti stesse.

L'insorgere di tali eventi dovrà essere comunicato, a cura della parte che intende avvalersi delle disposizioni contenute nel presente articolo, all'altra parte a mezzo telegramma o telefax entro 24 ore dal loro verificarsi.

Resta inoltre convenuto che eventi come le avverse condizioni atmosferiche, che rivestono carattere di eccezionalità o che impediscano il regolare svolgimento del servizio o pregiudichino l'efficacia dell'intervento, costituiranno causa di forza maggiore per l'interruzione del servizio se

opportunamente e tempestivamente segnalati alla D.T. e ottenuta da questi l'autorizzazione all'interruzione del servizio.

In ogni caso, la parte la cui prestazione è ritardata da un evento di forza maggiore è tenuta a fare quanto ragionevolmente possibile per consentire la sollecita rimozione degli impedimenti o comunque per attenuarne le conseguenze.

Qualora l'interruzione fosse definitiva, il Committente dovrà all'Impresa solo il compenso relativo alle ore di lavoro eseguite per ciascuna tipologia d'intervento.

Alle Imprese non sarà accordato alcun indennizzo per perdite, avarie o danni che si verificassero durante il corso del servizio.

ARTICOLO 11 - Domicilio dell'Appaltatore

Per tutti gli effetti del contratto, le Imprese incaricate devono comunicare il proprio domicilio legale. Dovendo essere sempre in comunicazione con le D.D.T.T. esse stabiliranno un luogo centrale di sicuro recapito, provvisto di telefono, fax e servizio di posta elettronica e darne comunicazione alle stesse. Il legale rappresentante di ciascuna Impresa, che non possa personalmente o direttamente assolvere gli obblighi derivanti dall'incarico, dovrà nominare la persona o le persone alle quali, per mandato regolare, intende affidare la propria legale rappresentanza, per l'adempimento degli obblighi stessi nei rapporti con il Committente e con le D.D.T.T..

ARTICOLO 12 - Spese a carico dell'Impresa

Sono a carico delle Imprese incaricate tutte le spese di contratto, bollo e registro, le eventuali imposte che potranno essere applicate durante l'esecuzione del servizio, oltre a quelle relative per copia, atti, ecc., nessuna esclusa ed eccettuata. Ai fini fiscali il presente contratto viene stipulato ai sensi e per gli effetti delle leggi in vigore.

Sono altresì a carico delle Imprese ogni onere di qualsivoglia genere, che a puro titolo esemplificativo e non limitativo si elenca: costi di personale, rifornimenti di carburante, oneri assicurativi, infortunistici, conto terzi, ecc.

ARTICOLO 13 - Assicurazioni

Prima di dare inizio a qualsiasi lavoro e comunque all'atto della sottoscrizione del contratto, ogni Impresa incaricata è tenuta, senza che per questo siano limitate le sue responsabilità, a contrarre idonea assicurazione, per tutta la durata della sua attività contrattuale, contro tutti i danni alle persone, alle cose di proprietà Pubblica e Privata, delle opere e delle attrezzature, di responsabilità civile verso terzi, con massimali adeguati.

Ciascuna Impresa dovrà fornire al Committente copia autentica della polizza assicurativa, prima dell'inizio del servizio. Tale polizza unitamente al presente Capitolato, formerà parte integrante del contratto.

ARTICOLO 14 - Modalità di pagamento

Il pagamento verrà effettuato tramite una prima tranche a due mesi dall'avvio del servizio per un importo pari alle ore effettivamente effettuate, rendicontate e vidimate da ciascuna D.T., ed un saldo a consuntivo delle ore complessivamente svolte alla chiusura della campagna di servizio, sulla base dei rendiconti forniti e vidimati da ciascuna D.T..

Il pagamento verrà effettuato, a mezzo bonifico bancario, entro 60 giorni dalla data di emissione della fattura.

Il pagamento della prestazione di servizio sarà liquidato a seguito di presentazione di fattura riportante il numero di CIG a I.P.L.A. S.p.A., corso Casale 476 - 10132 Torino, partita IVA IT02581260011, corredata delle indicazioni del c/c dedicato e delle coordinate bancarie (codice IBAN), ai sensi dell'art. 25 del d.l. 66/2014, come convertito nella l. 89/2014.

In ottemperanza alle norme relative al c.d. "Split Payment" introdotte dal D.L. n. 50/2017 del 24/04/17, l'IVA esposta in fattura non verrà liquidata alle Imprese ma verrà assolta direttamente da I.P.L.A. S.p.A. La fattura dovrà contenere l'annotazione "Operazione soggetta alla scissione dei pagamenti - Art. 17 Ter DPR 633/72 - Split Payment". Le fatture sulle quali non verrà apposta tale annotazione non potranno essere processate e liquidate.

ARTICOLO 15 - Disposizioni relative ai prezzi e loro invariabilità

L'Impresa dichiara di avere preso conoscenza di quanto previsto nel presente Contratto, dei luoghi in cui dovrà essere realizzato il servizio e di avere considerato tutte le condizioni e circostanze che possono avere influito nella determinazione dei prezzi.

ARTICOLO 16 - Responsabilità

Sarà obbligo di ciascuna Impresa adottare, nell'esecuzione del servizio, tutti i provvedimenti e le cautele necessarie per garantire la vita e l'incolumità degli operai, delle persone addette al servizio stesso e dei terzi, nonché per evitare danni a beni Pubblici e Privati. Ogni più ampia responsabilità nel caso di infortuni e danneggiamenti qualsiasi, ricadrà pertanto sull'Impresa che dovrà rispondere in sede civile e penale restando sollevato il Committente, nonché il personale preposto alla direzione e sorveglianza.

Ciascuna Impresa è tenuta a trasmettere, entro 10 giorni dall'aggiudicazione del servizio, al Committente la documentazione di avvenuta denuncia dell'incarico agli Enti previdenziali, assicurativi ed infortunistici.

ARTICOLO 17 - Risoluzione contrattuale e amministrativa

Il Committente è in diritto di risolvere il contratto se l'Impresa incaricata si rendesse colpevole di frode o negligenza o comunque contravvenga agli obblighi e alle clausole contrattuali.

In tal caso l'Impresa incaricata ha diritto al pagamento del servizio eseguito regolarmente, ma è passibile del risarcimento del danno causato al Committente dalla stipulazione di un nuovo contratto, o dell'esecuzione d'ufficio del servizio.

Il Direttore Generale f.f.

(Luca Rossi)

Firmato in originale

All. A

Allegato A

SUDDIVISIONE TERRITORIALE DEI LOTTI

Lotto A (Casalese, Basso Vercellese e Astigiano) - Territori dei Comuni di: Casale Monferrato, Camagna Monferrato, Castelletto Monferrato, Cella Monte, Cereseto, Cerrina Monferrato, Frassinello Monferrato, Frassineto Po, Gabiano, Giarole, Grazzano Badoglio, Lu e Cuccaro Monferrato, Mirabello Monferrato, Moncalvo, Morano sul Po, Occimiano, Olivola, Ottiglio, Ozzano Monferrato, Palazzolo Vercellese, Penango, Pomaro Monferrato, Pontestura, Quargnento, Rosignano Monferrato, Sala Monferrato, San Giorgio Monferrato, Terruggia, Ticineto, Treville, Trino, Valmacca, Vignale Monferrato, Villanova Monferrato, Castello di Annone, Cerro Tanaro, Refrancore e Rocchetta Tanaro.

Lotto B (Eporediese) - Territori dei Comuni di: Banchette, Burolo, Cascinette d'Ivrea, Chiaverano, Ivrea e Montalto Dora.

Lotto C (Alessandrino) - Territori dei Comuni di: Alessandria, Alluvioni Piovera, Basaluzzo, Bassignana, Borgoratto Alessandrino, Bosco Marengo, Capriata d'Orba, Castellazzo Bormida, Castelnuovo Scrivia, Castelspina, Francavilla Bisio, Frascarò, Fresonara, Frugarolo, Gamalero, Molino dei Torti, Montecastello, Ovada, Pasturana, Pietra Marazzi, Predosa, Sale, Sezzadio, Tagliolo Monferrato, Tassarolo e Tortona.

Lotto D (Basso Novarese e Vercellese Centrale) - Territori dei Comuni di: Barengo, Bellinzago novarese, Cerano, Galliate, Marano Ticino, Trecate, Tornaco, Vespolate, Santhià e Vercelli. Albano Vercellese, Arborio, Ghislarengo, Giffenga, Greggio, San Giacomo Vercellese, Villarboit e Novara.

Lotto E (Alto novarese e verbanò) - Territori dei Comuni di: Arona, Bogogno, Borgo Ticino, Gattico-Veruno (capofila), Oleggio Castello e Orta San Giulio, Baveno, Cannobio, Castelletto sopra Ticino, Dormelletto, Lesa, Meina, Stresa e Verbania.

Lotto F (Biellese e Alto Vercellese) - Territori dei Comuni di: Benna, Borgosesia, Brusnengo, Camburzano, Candelo, Casapinta, Castelletto Cervo, Cavaglia, Cerrione, Coggiola, Cossato, Curino, Donato, Dorzano, Gaglianico, Gattinara, Graglia, Lenta, Lessona, Lozzolo, Massazza, Mezzana Mortigliengo, Mongrando, Muzzano, Netro, Occhieppo superiore, Piatto, Postua, Pray, Quaregna Cerreto, Roasio, Ronco Biellese, Roppolo, Rovasenda, Sandigliano Sordevolo, Sostegno, Strona, Valdilana, Vallanzengo, Verrone, Vigliano Biellese, Villa del Bosco, Villanova Biellese, Zimone e Gestione Associata Lago di Viverone (Comuni di Azeglio, Piverone, Viverone).